



DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E INFORMAZIONE
SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE (818)
DIVISIONE RELAZIONI SINDACALI (011)

Rifer. a nota n. del 07/02/2025 ALLA FABI RSA BANCA D'ITALIA

Classificazione XIII 1 5

Oggetto Istanza di riconoscimento dei buoni pasto ai lavoratori in telelavoro

Con nota del 7 febbraio u.s. codesto Sindacato ha chiesto il riconoscimento del buono pasto per i dipendenti in telelavoro.

Al riguardo, si fa presente che la normativa nazionale che ha disciplinato il telelavoro nelle amministrazioni pubbliche¹ demanda alla contrattazione collettiva l'adeguamento alle specifiche modalità della prestazione della disciplina economica e normativa del rapporto di lavoro. Non fa menzione di un diritto generale e automatico alla percezione del buono pasto da parte dei telelavoratori.

Le norme interne che regolano il telelavoro - concordate ovviamente con le OO.SS. - non prevedono l'erogazione del buono pasto per chi accede a questa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Inoltre, non è possibile applicare per analogia la disciplina prevista per il lavoro da remoto trattandosi di un diverso istituto per il quale sono state concordate nel 2021 regole specifiche e distinte da quelle riguardanti il telelavoro, anche con riferimento al buono pasto.

Infine, si evidenzia che la giurisprudenza richiamata nell'istanza, che comunque si riferisce a controversie di altra natura, riguarda un settore nel quale la disciplina applicabile prevede contrattualmente l'attribuzione del buono pasto.

Distinti saluti.

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente da
ALBERTO MARTIELLO

¹ D.P.R. n. 70/1999, recante le norme organizzative in materia di telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, emanato ai sensi dell'art. 4, comma 3, legge n. 191/1998.